

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
GIUNTA REGIONALE
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali**

Protocollo N°

ASS/DIR/05/16604

Data 22/04/2005

Ai Direttori Generali
Ai Direttori dei Dipartimenti Cure
Primarie
Ai Direttori di Distretto

delle Aziende USL

della Regione Emilia-Romagna

Ai Sindacati Medici

LORO SEDI

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale.
Prime indicazioni applicative.

Come è noto, l'accordo in oggetto è entrato in vigore il 23.3.2005, a seguito dell'assunzione del relativo provvedimento da parte della Conferenza Stato-Regioni (repertorio n. 272 del 23.3.2005).

Il testo non è attualmente ancora stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale ma è reperibile sul sito SISAC: www.sisac.info/

In attesa di un prossimo avvio degli incontri con le organizzazioni sindacali al fine di pervenire all'accordo regionale, si riportano di seguito prime indicazioni per una uniforme applicazione di alcuni istituti contrattuali.

Arretrati triennio 2001-2003

Gli arretrati del triennio 2001-2003 saranno corrisposti in unica soluzione:

- a) con il cedolino relativo alle competenze del mese di aprile 2005 per i medici di assistenza primaria;
- b) con il cedolino relativo alle competenze del mese di maggio 2005 per i medici della continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria;
- c) con il cedolino delle competenze del mese di giugno 2005 per la medicina dei servizi, conformemente alla specialistica ambulatoriale.

Medici di assistenza primaria

Il calcolo degli arretrati corrisponde a euro 0,080 per assistito in carico, già pagato ai sensi del DPR 270/00, determinato mese per mese, per gli anni 2001 e 2002, ed euro 0,113 per l'anno 2003.

Su tali quote si applica l'aliquota Enpam a carico dell'azienda dell'8,125% e del 4,875% a carico del medico.

Medici di continuità assistenziale e Medici dell'emergenza

Il calcolo degli arretrati corrisponde a euro 0,31 per ora di attività effettuata, già pagata ai sensi del DPR 270/00, per gli anni 2001 e 2002, ed euro 0,43 per l'anno 2003. Su tali quote si applica l'aliquota Enpam a carico dell'azienda dell'8,125% e del 4,875% a carico del medico.

Medici della medicina dei servizi

Il calcolo degli arretrati corrisponde a euro 0,48 per ora di attività effettuata, già pagata ai sensi del DPR 270/00, per gli anni 2001 e 2002, ed euro 0,675 per l'anno 2003.

Su tali quote si applica l'aliquota Enpam a carico dell'azienda dell'13% e del 9,5% a carico del medico.

Arretrati anno 2004

La liquidazione dovrà avvenire:

- a) con il cedolino relativo alle competenze del mese di maggio 2005 per i medici di assistenza primaria;
- b) con il cedolino delle competenze del mese di maggio 2005 per i medici della continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria;
- e) con il cedolino delle competenze del mese di gennaio 2006 per i medici della medicina dei servizi conformemente alla specialistica ambulatoriale.

In analogia con la decorrenza indicata per l'assistenza primaria, si ritiene che la data di applicazione della nuova aliquota ENPAM sia l'1.1.2004, anche se non specificato, salvo diversa precisazione da parte della SISAC.

Medici di assistenza primaria

Il calcolo degli arretrati 2004 corrisponde a euro 0,338 (di cui 0,169 di ponderazione qualitativa delle quote capitarie e 0,169 per quote variabili) mensili per assistito in carico, già pagato ai sensi del DPR 270/00. Su tali quote va commisurata l'Enpam in ragione del 9,375% a carico dell'azienda e del 5,625% a carico del medico.

Medici di continuità assistenziale e Medici dell'emergenza

Il calcolo degli arretrati 2004 corrisponde alla differenza tra euro 19,91 per ora di attività effettuata e quanto già pagato ai sensi del DPR 270/00 (onorario professionale e incrementi quadriennali, indennità di piena disponibilità e incrementi quadriennali, compenso aggiuntivo, compenso per lo svolgimento dei compiti di cui all'art.52 DPR 270/00).

Sulle quote di arretrati così determinate, si applica l'aliquota Enpam a carico dell'azienda dell'9,375% e del 5,625% a carico del medico.

Medici della medicina dei servizi

Il calcolo degli arretrati corrisponde a euro 1,81 per ora di attività effettuata, già pagata ai sensi del DPR 270/00. Su tali quote si applica l'aliquota Enpam a carico dell'azienda dell'14,16% e del 10,34% a carico del medico.

Messa a regime delle quote capitarie ed arretrati 2005

Tenuto conto delle esigenze tecniche di adeguamento dei programmi di elaborazione, si ritiene possano essere rispettati i seguenti tempi:

- a) settembre 2005 per i medici dell'assistenza primaria, ancora in via provvisoria, con assestamento definitivo ed arretrati 2005 con il cedolino delle competenze di gennaio

2006;

- b) entro settembre 2005 per i medici della continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria, con arretrati 2005 con il cedolino delle competenze di gennaio 2006;
- e) per i medici della medicina dei servizi si procede conformemente alla specialistica ambulatoriale (settembre 2005) .

Distinti saluti

Franco Rossi